



Canale
67 U.H.F.

www.telemajg.com

SETTIMANALE INDIPENDENTE LOCALE
Attualità - Storia - Politica - Sport

L'ECO

DI...ACQUAVIVA

Canale
67 U.H.F.

www.telemajg.com



Distribuzione Gratuita - Anno IV
N. 7 - dal 23 Febbraio al 1° Marzo 2009

GLI ANZIANI RICORDANO L'ANNO 1956 QUANDO UNA NEVICATA PRIMAVERILE PORTO' CIRCA UN METRO DI NEVE



Le tre giornate di mercoledì 18, giovedì 19 e venerdì 20 sono state di grande impegno per tutti gli operatori che hanno dovuto rispondere alle esigenze della collettività che, anche in presenza di condizioni meteorologiche avverse, deve proseguire le attività tra le più semplici e meno importanti a quelle che possono diventare di natura vitale per tutti i cittadini che devono recarsi all'ospedale Miulli per le eventuali cure mediche. Le prime attenzioni sono quindi ricadute sulla strada provinciale n. 127, di collegamento al nosocomio, su cui si è subito provveduto a spargere del sale e ad effettuare un sistematico pattugliamento per intervenire in caso di necessità. Per non far correre rischi agli studenti, agli insegnanti ed a tutto il personale impegnato nelle istituzioni scolastiche locali sono stati chiusi tutti gli istituti di ogni ordine e grado fino a sabato 21. Tutti gli interventi sono stati organizzati secondo il piano di protezione civile comunale che definisce "emergenza neve quella serie di disagi e difficoltà provocati da precipitazioni nevose abbondanti ed improvvise ovvero formazione di ghiaccio a seguito di precipitazione nevosa". L'unità di crisi è stata convocata presso il Comando della Polizia Municipale e quindi il dott. Giovanni Centrone ha coordinato le operazioni ed attraverso il proprio personale ha effettuato una verifica delle condizioni della viabilità su tutto il territorio oltre a tenere le relazioni con la Prefettura e la Provincia per tutti gli interventi necessari. Sono stati impegnati: la Polizia Municipale ed i Carabinieri di Acquaviva delle Fonti; la Polizia Provinciale; la Polizia Stradale; gli spargisale e gli spalaneve della Provincia di Bari; la Protezione Civile; la Guardia Forestale; la Croce Rossa Italiana; la Lombardi Ecologia; alcune ditte private locali e, consentitemelo, anche TeleMajg che ha avuto il compito di divulgare tempestivamente le diverse informazioni con i conseguenti aggiornamenti attraverso tv e sito www.telemajg.com: fotografie, immagini ed i "bollettini riassuntivi".

Luigi Maiulli - Direttore Responsabile

TELEMAJG SUL DIGITALE TERRESTRE



In tecnica digitale terrestre, 24 ore su 24, sui canali U.H.F.: 64 (Cassano delle Murge), 52 (Andria) e 50 (Martina Franca). L'area di servizio comprenderà il seguente bacino di utenza: Bari, Acquaviva delle Fonti, Adelfia, Bitonto, Bitritto, Capurso, Casamassima, Cassano, Castellana Grotte, Gioia del Colle, Giovinazzo, Grumo Appula, Modugno, Mola di Bari, Molfetta, Palo del Colle, Putignano, Rutigliano, Sannicandro, Toritto, Triggiano, Turi e Valenzano; Andria, Barletta, Trani, Bisceglie, Corato, Manfredonia,

Margherita di Savoia, San Giovanni Rotondo, San Ferdinando di Puglia, Trinitapoli, Monte Sant'Angelo e Zapponeta; Brindisi, Martina Franca, Carovigno, Ceglie Messapico, Erchie, Francavilla Fontana, Grottaglie, Oria, Ostuni, San Michele Salentino, San Pancrazio Talentino, San Pietro Vernotico e Villa Castelli.

Dalla pubblicazione **A CHI "APPARTIENI"?** Glossario dialettale dei soprannomi acquavivesi REGIONE PUGLIA, Assessorato alla Pubblica Istruzione CRSEC BA/14, Acquaviva delle Fonti, 2006

Fuèche pe tutte (*fuoco per tutti*)

Era il "grido di battaglia" di un fuochista quando dava fuoco a tutte le polveri nel finale della sua esibizione pirotecnica.

Fuine (la) (*la faina*)

Lo chiamavano così per via della sua scaltrezza e della sua malizia.

Fume'n gule (*fumo nel culo*)

Il soprannome apparteneva ad un vasto parentado stigmatizzato con sarcasmo perché si dava molte arie; sicché esso voleva suggerire la bassa origine..... di quei "fumi".

Furire (u) (*il furiere*)

Durante il servizio militare, era stato assegnato all'ufficio contabile del proprio reparto. Andava fiero di tale incarico che richiamava a testimonianza della sua competenza.

Fuscia fuscia (*fuggi fuggi*)

Era il suo modo di dire in ogni situazione di allarme o di confusione.

Galiote (u) (*il galeotto*)

Sembra che avesse trascorso trent'anni della sua vita in carcere per omicidio.

Ganascione (*mascellone*)

Questo nomignolo verosimilmente fu dato per rimarcare, come spesso avveniva, un difetto fisico reale o presunto.

Gatta fuffe (la) (*la gatta furba*)

Un soprannome dolce e ammaliante che la dice lunga sul carattere mieloso, ma furbesco della tipa cui fu affibbiato.

**DISTRIBUTORI CARBURANTI
TURNO FESTIVO**

1° marzo: Tamoil via Cassano

**FARMACIE TURNI FESTIVI
28 febbraio: Vitola - Marsico**

1° marzo: Vitola

Dimartino

ALBERTINI
Rimadesio
Gidea

DIMARTINO - Via Avv. Giorgio Lotto 92, Z.I - 70021 Acquaviva delle Fonti (Bari) - Tel. 080.759455 Fax 080.761583
www.dimartinonicola.it - email: dimartino@dimartinonicola.it

L'ECO DI ... ACQUAVIVA

Periodico Gratuito della Associazione Progetto Spazio 2000

Via San Giovanni Decollato, 5 - 70021 Acquaviva delle Fonti (BA)

Tel./ Fax 080 761540

e - mail: lecodi@libero.it - sito: www.telemajg.com

Anno IV n. 7 - Settimana dal 23 febbraio al 1° marzo 2009

Registrazione Tribunale di Bari n. 13 del 20/02/2006

Direttore Responsabile: Luigi MAIULLI

Direttore di Redazione: Claudio MAIULLI

Grafica - Impaginazione - Stampa: Punto Comunicazione S.R.L.

Per Inserzioni Pubblicitarie:

Punto Comunicazione S.R.L. tel. 331 7325601

Hanno Collaborato: Daniele Chiarulli, Codacons Acquaviva,

Claudio Maiulli, Milena Masiello, Claudia Perrone,

Stefano Pietroforte, Angela Rita Radogna, Vito Radogna e Marilda Tria.

N E C R O L O G I

ANNA PACE
vedova **RUSCIGNO**
(anni 80)

Il rito funebre è stato celebrato
il 16 febbraio 2009 nella
Chiesa S. M. Maggiore

ANGELA IACOBELLIS
vedova **GRAZIANO**
(anni 94)

Il rito funebre è stato celebrato
il 16 febbraio 2009 nella
Chiesa Sant'Agostino

MARIA G. MASTROROCCO
vedova **SCALERA**
(anni 92)

Il rito funebre è stato celebrato
il 20 febbraio 2009 nella
Chiesa San Domenico

GUIDO FORTUNA
(anni 60)

Il rito funebre è stato celebrato
il 20 febbraio 2009 nella
Chiesa San Francesco

RAFFAELE CAMPANELLA
(anni 70)

Il rito funebre è stato celebrato
il 20 febbraio 2009 nella
Chiesa Sacro Cuore

ANTONIO VENTURA
(anni 61)

Il rito funebre è stato celebrato
il 21 febbraio 2009 nella
Chiesa San Domenico

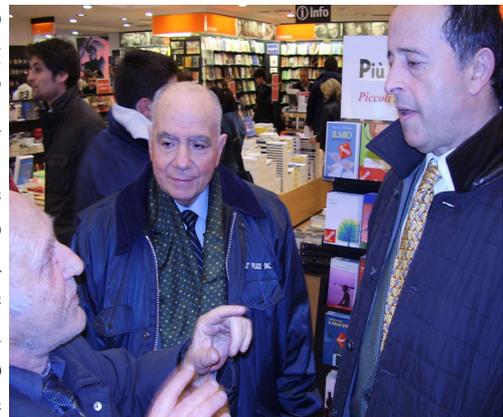
DAL CANADA ALLA PUGLIA: SOTTO IL SEGNO DEL DIALOGO

Puglia with open arms, la traduzione in inglese – a cura di Elizabeth Sabiston della York University di Toronto – del celebre racconto di Hédi Bouraoui, *Puglia à bras ouverts* e la sua traduzione in italiano, *Puglia a braccia aperte*, a cura di Nicola D'Ambrosio dell'Università di Bari, costituiscono il trittico di un importante progetto internazionale dal titolo: “Dal Canada alla Puglia: sotto il segno del dialogo”. Da una parte, il Centro Canada-Maghreb (CMC) della York University di Toronto. Dall'altra, la Wip Edizioni di Bari ed il suo responsabile, il dott. Stefano Ruocco. Nicola D'Ambrosio ha svolto il ruolo di mediatore culturale, nella sua veste di Corrispondente permanente per l'Italia del CMC di Toronto, di traduttore ufficiale di Hédi Bouraoui e di Direttore della Collana “*Al di là del Mediterraneo*” della Wip Edizioni di Bari. Il 6 marzo 2009, nell'ambito della rassegna “Percorsi

identitari, La Puglia che scrive, che edita, che parla di sé”, promossa dalla Teca del Mediterraneo del Consiglio regionale della Puglia, diretta dal dott. Waldemaro Morgese, in collaborazione con l'Associazione Iride e alla presenza di Hédi Bouraoui, sarà presentato *Puglia a braccia aperte*; il prof. Cesare Colafemmina sarà il Testimonial. “Un viaggio a contatto con il patrimonio culturale della gente del Sud. Un incontro nella gioia e nella fratellanza. **Dal Canada alla Tunisia, alla Puglia**, da Acquaviva a Lecce, da Bari a Fasano, Ostuni, Ruvo, Trani, Sannicandro, Gioia del Colle, attraverso l'arte e le bellezze della nostra regione. Un viaggio nel tempo. **Affiorano i ricordi della tragedia del popolo ebraico e della Shoah**. Dopo **l'11 settembre** nel mondo aleggia il sospetto, Mouchecon fa un boccone dei mercati internazionali, il mondo della finanza dalle zampe adunche e gli

estremisti la fanno da padrone mentre i neocon parlano di scontro di civiltà. **Solo l'amore del bello e il bello dell'amore** possono opporsi al ripiegamento su se stesso, alle tragedie della storia e ai tsunami della natura. **Il ruolo del Mediterraneo**, culla dell'umanesimo, che nei secoli ha favorito la convivenza e il dialogo tra i popoli e che oggi può temperare gli eccessi del Nord; la situazione dell'**immigrato** che deve conciliare i valori del suo paese d'origine – che non vanno mai traditi - con quelli del paese d'accoglienza, che non vanno mai denigrati. **Un viaggio in Puglia, sotto il segno di San Nicola che ha unito Oriente e Occidente**. Un racconto poetico – di pregevolissima fattura e pregno d'amore – di un grande poeta tunisino-canadese, Hédi Bouraoui – che dà voce agli esclusi attraverso la parola, portatrice di speranza e di pace”.

Hédi Bouraoui è nato in Tunisia ed è cittadino canadese. Ha insegnato Letteratura francese e comparata – oltre ad essere stato Preside – a Stong College della York University di Toronto. Professore emeritus, laurea *honoris causa* in Canada, Stati Uniti e Tailandia, onorificenze e premi letterari un po' ovunque nel mondo. Ha collaborato a diverse riviste in America, Africa, Europa e Canada. I suoi articoli, i suoi saggi, i suoi romanzi, le sue raccolte di poesie, lo hanno reso famoso in tutti i continenti. Il transculturalismo bouraouiano, concetto da lui lanciato negli anni '70, si basa sulla profonda conoscenza della cultura d'origine e sull'apertura verso le culture altre, è accettazione totale della differenza e incontro dell'altro nella sua verità. Si oppone con vigore all'omologazione delle culture – all'interno del “villaggio globale” – spesso, ahimè, favorita dai mass-media. Il transculturalismo tende all'edificazione di un nuovo umanesimo, unica via percorribile perché l'umanità intera possa sperare di superare le barriere ideologiche, di sfuggire alle derive religiose, ai fanatismi d'ogni genere, allo scontro di civiltà che incombe sul mondo e di opporsi all'avidità logica mercantile. Tutta la sua opera è il tentativo di tessere una sottile trama di corrispondenze per favorire il dialogo alla pari fra le culture, fra le nazioni e i popoli, al fine di mettere in risalto le interazioni e il loro contributo specifico.



Le manifestazioni: Lunedì 2 marzo ore 18.00 -Università della Terza Età di Acquaviva- Auditorium San Domenico, Martedì 3 marzo ore 17.30 -Liceo “R. Canudo” Auditorium del Liceo Scientifico – Gioia del Colle, Mercoledì 4 marzo ore 10.30 -Liceo “S. Benedetto” di Conversano- Sala Consiliare del Comune, Giovedì 5 marzo ore 15.30 -Facoltà di Lingue - Aula B - Università di Bari, Giovedì 5 ore 18.30 -Libreria “la Feltrinelli” – Bari, Giovedì 5 marzo ore 20.30 -Rotary Club di Barletta - Ristorante il Brigantino 2, Venerdì 6 marzo ore 11.00 -Teca del Mediterraneo- Biblioteca Multimediale della Regione Puglia – Bari, Venerdì 6 marzo ore 18.30 -Università della Terza Età di Mola, Conversano, Rutigliano, Adelfia, Palo e Bari – Mola, Sabato 7 marzo ore 10.30 -Liceo “F. Capace” Maglie(Le), Lunedì 9 marzo ore 10.00 -Istituto Tecnico Commerciale e Linguistico – “Giulio Cesare” – Bari, Lunedì 9 marzo, ore 16.00 -Istituto d'Istruzione Superiore – Sala Convegni del Liceo Classico- Giovinazzo.

L'Eco di Acquaviva - il periodico della tua Città distribuito gratuitamente

Fatti un regalo sostenendo il settimanale

con un contributo annuale di 25 Euro

e riceverai L'Eco direttamente a casa tua ogni lunedì.

ASSEMBLEA CITTADINA

Mercoledì 25 febbraio alle ore 18:00 nella Sala Conferenze del Palazzo di Città di Acquaviva delle Fonti il Sindaco - dott. Francesco Pistilli, l'assessore ai lavori pubblici - rag. Franco Montenegro ed il dirigente dell'ufficio tecnico comunale - ing. Giovanni Didonna terranno una assemblea cittadina sullo stato di avanzamento dei lavori del settore lavori pubblici.

CONFRONTO - DIBATTITO SUL CIMITERO COMUNALE

E' stato rinviato a giovedì 26 febbraio alle ore 18:00 il confronto-dibattito sul cimitero di Acquaviva delle Fonti organizzato dal movimento politico L'Italia dei Valori a causa della copiosa nevicata che ha interessato la Città. L'incontro si svolgerà presso la Sala 2000 in via per Cassano.

INCONTRI CON LO SCRITTORE HÉDI BOURAOUI YORK UNIVERSITY DI TORONTO (CANADA)

La WIP Edizioni, il Canada-Maghreb Centre di Toronto, il prof. Nicola D'Ambrosio (Università di Bari), con il patrocinio di: Dipartimento di Lingue e Letterature Romanze e mediterranee (Università di Bari), Assessore al Mediterraneo e Assessore al Diritto allo Studio della Regione Puglia, Ambasciata e Conseil des Arts del Canada, Ass. Federico II, Apulia Review, Radio CIUT, Tandem e il Corriere Canadese di Toronto, Amministrazione Provinciale di Bari, Comuni di Acquaviva, Maglie, Gioia, Conversano, Giovinazzo, Barletta, Mola, Bari; la collaborazione di: Università della Terza Età di Acquaviva e della Provincia di Bari, "Ai Confini del vento", TeleMajg e L'Eco... di Acquaviva, Istituto tecnico Commerciale e Linguistico "Giulio Cesare" - Bari, Istituto Istruzione Superiore - Giovinazzo, Liceo "F. Capace" - Maglie (Le), Istituto Istruzione Superiore "Ricciotto Canuto" - Gioia, Istituto Istruzione Superiore "S. Benedetto" - Conversano, La Teca del Mediterraneo- Regione Puglia, Libreria "Laterza" - Bari e Rotary Club - Barletta, organizzano una serie di incontri con lo scrittore Hédi Bouraoui York University di Toronto (Canada) - Dal Canada alla Puglia: radici e globalità in "Puglia a braccia aperte". Le manifestazioni saranno introdotte dal prof. Nicola D'Ambrosio, docente di Letterature Francofone alla Facoltà di Lingue, corrispondente per l'Italia del CMC e di Radio CIUT di Toronto, traduttore ufficiale di Hédi Bouraoui e direttore della Collana "Al di là del Mediterraneo". L'Università della Terza Età di Acquaviva ospiterà la manifestazione lunedì 2 marzo alle ore 18.00 presso l'Auditorium San Domenico Savio.

L'arte del giardino

LA CANNELLA

*Rubrica a cura di
Milena Masiello*

In cucina una spezia molto usata è la cannella; la mettiamo sulla panna montata o la aggiungiamo alla pastella delle frittelle o come aromatizzante per tante altre ricette. Questa spezia esotica, a differenza di altre droghe da cucina, non si ricava dal seme o dal frutto, bensì dal fusto e dai ramoscelli che, una volta liberati del sughero esterno e trattati, assumono il classico aspetto di una piccola pergamena dal caratteristico colore rosso bruno. Più precisamente, deriva dalla corteccia di due vegetali: dal *Cinnamomum zeylanicum* o cannella di Ceylon e dal *Cinnamomum cassia* o cannella cinese. Entrambe le piante appartengono alla famiglia delle Lauraceae, la stessa famiglia cui appartiene l'alloro. La prima è un albero sempreverde spontaneo in Ceylon e coltivato in tutta l'Asia tropicale. La cannella è la corteccia

dei rami di circa tre anni, che si arrotola per effetto dell'essiccazione. Essa presenta uno spessore sottilissimo, elevata fragilità, superficie liscia e colore più scuro nella parte interna. La spezia, che se ne ricava, è la più fine e costosa. La seconda pianta è un imponente albero originario della Cina e del sud est asiatico; la cannella che si ottiene dalla corteccia dei suoi rami giovani presenta superficie rugosa, spessore superiore al millimetro, colore esterno tendente al grigiastro e aroma meno spiccato rispetto a quella di Ceylon. La cannella può essere venduta in questa forma e sbriciolata al momento dell'uso, oppure essere venduta in polvere. I bastoncini di Cannella conservano il loro aroma, se riposti in barattoli di vetro ben chiusi e lontani da fonti di calore e dalla luce. Anche la polvere di cannella si

conserva allo stesso modo, sebbene perda molto delle proprie caratteristiche e del proprio aroma. Esiste pure un olio essenziale di cannella, ottenuto facendo macerare la corteccia in acqua marina e poi distillando il tutto. Il liquido ambrato, che se ne ricava, è più frequentemente usato come principio medicamentoso che non come spezia da cucina. La cannella di Ceylon è una pianta medicinale, mentre la cassia, o cannella cinese, non lo è. La cannella di Ceylon agisce come stimolante del sistema nervoso, per cui accelera le pulsazioni cardiache e la respirazione; un suo consumo incontrollato può determinare uno stato convulsivo. Essa esercita anche una funzione antisettica e carminativa, cioè favorisce l'eliminazione e l'assorbimento dei gas intestinali e un'azione stimolante sulla digestione.

VOGLIA DI AGRITURISMO

Secondo i rilevamenti dell'ISTAT, l'agriturismo in Italia è in continua crescita. Soprattutto in collina l'aumento registrato negli ultimi tempi è stato del 51%, decisamente superiore a quello avutosi in montagna (35%) e in pianura (14%). Anche ad Acquaviva e nel territorio circostante (Cassano, Gioia del Colle, Santeramo, ecc.) l'incremento delle strutture agrituristiche è stato sensibile. Ma da dove nasce questo particolare interesse per questa forma di turismo rurale? Innanzitutto, c'è voglia di riscoprire il piacere della campagna, il contatto con la natura, i sapori della terra; poi, in molti si avverte il bisogno di evadere dalla quotidianità, di scappare, sia pure per poche ore o per pochi giorni, dal frastuono della città, dallo smog, dallo stress della circolazione automobilistica, dall'impossibilità di trovare un parcheggio nei centri cittadini, dal desiderio di godersi la tranquillità rurale, di apprezzare la cultura contadina e le sue antiche tradizioni. Caratteristica primaria dell'agriturismo è quella di offrire ospitalità, spesso nella stessa azienda agricola, in locali una volta adibiti a

depositi o a stalle, opportunamente recuperati, risanati da un punto di vista igienico e adattati allo scopo. Gli alloggi sono, pertanto, allestiti con cura e dotati di un arredamento spartano, ma funzionale e confortevole. Nella ristorazione, poi, generalmente vengono offerti prodotti che rispecchiano le tradizioni gastronomiche locali. Non solo orecchiette e rape, tanto per intenderci, ma anche fave e cicorielle campestri, ceci neri con peperoni sott'aceto, cipolle al forno condite con olio, sale e pepe, rape stufate con peperoncino piccante, cicerchie al tegamino condite con olio extravergine di oliva, lampascioni fritti e calzone di cipolla ed ancora latticini (ricotta, mozzarelle, formaggi freschi e stagionati), ottenuti con il buon latte proveniente dagli allevamenti della Murgia, verdure coltivate nell'orto annesso alla struttura turistica, frutta di stagione sempre fresca ed altro. Le carni il più delle volte sono di coniglio o di pollo, allevati in azienda e alimentati con scarti di verdure e con pannocchie di mais. Sono preparate nella "tiella", tipico tegame di terracotta, con patate,

aromatizzate con foglie di alloro e cotte nel forno. Non mancano anche carni di ovini, capretto ed agnello, cotte alla brace. Per quanto riguarda il vino, servito a tavola in caraffe di terracotta, è quello prodotto dall'azienda o acquistato direttamente dal contadino della zona. Diversi agriturismi, inoltre, oltre al rilassamento psico-fisico e alla buona cucina, offrono anche attività di sport e di svago, come equitazione, escursionismo, osservazioni naturalistiche, trekking, mountain bike. Ad incentivare, infine, la sempre maggiore presenza di avventori nelle aziende agricole, è il prezzo, decisamente inferiore rispetto al turismo convenzionale. Questo è possibile perché il più delle volte sono aziende a conduzione familiare con spese di gestione molto ridotte. Così, in un clima di grande accoglienza ed ospitalità, spesso ci si può trovare insieme, ospiti e proprietari, a mangiare alla stessa tavola, conversando amabilmente ed amichevolmente secondo la più classica ed apprezzata tradizione contadina.

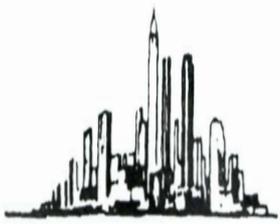
Vito Radogna

STRADA PROVINCIALE PER SAMMICHELE DI BARI SONO NECESSARI INTERVENTI PER RENDERLA PIU' SICURA APPELLO AI PROSSIMI CONSIGLIERI PROVINCIALI

Non è la prima volta che su quella strada provinciale n. 125 succedono incidenti di una certa gravità a cui oggi non sono corrisposti interventi strutturali per rendere l'arteria stradale più sicura. Nel prossimo giugno gli elettori del collegio Acquaviva - Sammichele saranno chiamati alle urne per eleggere i consiglieri provinciali ed allora quale occasione migliore per ricordare ai nostri rappresentanti elettorali che quella strada è stata teatro di incidenti gravi ed anche mortali? Sono le ore 9:00 quando una Opel Corsa guidata da un giovane ventiquattrenne di Fasano (BR) percorre la provinciale in direzione di Sammichele e perde il controllo del mezzo uscendo

fuori strada e ribaltandosi. Per fortuna il conducente, visitato sul posto dal medico del 118, è risultato illeso e se l'è cavata solamente con un forte spavento e con i soli danni subiti dall'autovettura. Nemmeno il tempo di rientrare in sede che le pattuglie della Polizia Municipale di Acquaviva delle Fonti, intervenute nel primo sinistro, sono state richiamate alle ore 10:30 circa per rilevare un nuovo incidente: stessa dinamica e stesso punto ma questa volta il mezzo, un Fiat Ducato condotto da un ventenne di Altamura (BA) percorreva la provinciale n. 125 verso Acquaviva. Per fortuna anche in questo caso si è trattato di un solo mezzo coinvolto e l'autista non ha subito danni.

E' quindi indispensabile che con urgenza la Provincia provveda ad effettuare i lavori necessari affinché questa strada diventi più sicura perché mentre gli automobilisti devono essere prudenti e rispettare il codice della strada è necessario che gli Enti proprietari facciano la loro parte attraverso interventi migliorativi per garantire una maggiore sicurezza a tutti gli utenti. Al ringraziamento dei malcapitati automobilisti nei confronti degli agenti della Polizia Municipale, degli operatori del 118 e degli operatori del soccorso stradale si aggiungono quelli della Redazione de L'Eco di Acquaviva.



Lorenzo Salentini

Amministrazioni
Condominiali

Via G. Festa, 3 - Acquaviva
Telefoni: 080 769317
334 3190866



**LOMBARDI
ECOLOGIA**

**RACCOLTA GRATUITA
RIFIUTI INGOMBRANTI**

Chiamare il N. Verde 800 600 345

Acquaviva delle Fonti (Ba)

Via Gentile, 7 (traversa via per Gioia)

"Tutto questo io ti darò se prostrandoti mi adorerai" (Mt. 4,9)

Il potere: la perenne ricorrente seduzione di Satana

La liturgia della prima domenica di quaresima ci induce a meditare attentamente il notissimo passo del Vangelo di Matteo che, in forma di racconto, descrive le tentazioni di Gesù nel deserto, episodio ricordato anche nei Vangeli di Marco e di Luca. Se ci soffermiamo per qualche istante su questo brano possiamo agevolmente notare che tutta la disputa tra Gesù e Satana è articolata sul concetto e sul significato del "potere" e del suo esercizio, questioni sulle quali vorrei in breve oggi soffermarmi.

Cosa non si fa per il potere! Quante nefandezze ed ingiustizie l'uomo è disposto a compiere per conquistarlo e mantenerlo! Quanto perniciosi i suoi condizionamenti nei vari ambiti della vita della comunità, specie in questo nostro tempo! Quale mostruoso idolo, antico quanto l'uomo ma oggi come mai presente nella nostra civiltà, al quale anche tantissimi che si dicono cristiani abitualmente "prestano culto"! Sono, queste, considerazioni che inducono spontaneamente a interrogarsi sul come correttamente orientarsi sui diversi aspetti di questa tematica così attuale e intrigante, specie in ambito politico e nelle istituzioni: cosa non si fa per un posto in lista, un assessorato, una presidenza di un ente. Preliminarmente su questa tematica vanno subito definite, a mio sommesso parere, alcune essenziali linee-guida:

1) in ogni società umana, in ogni forma organizzata della vita collettiva, sia che si tratti della stessa struttura dello Stato, dell'organizzazione militare o di quella scolastica, di un'impresa, di una società di servizi, non ultima della stessa organizzazione eccle-siastica, la presenza di una "autorità" variamente articolata e dei poteri che vi sono connessi appare, oltre che necessaria, ineludibile: se così non fosse, si andrebbe inevitabilmente

incontro al disordine e all'anarchia. La presenza di una autorità legal-mente costituita e il corretto esercizio dei poteri che vi sono connessi appaiono dunque per sé stessi funzionali a ogni espressione della vita sociale organizzata; lo stesso concetto giuridico di "ordinamento" ingloba questa dimensione essenziale di ogni organizzazione umana;

2) ne consegue che "autorità" e "potere" non sono concetti antinomici della libertà umana: sono anzi dimensioni necessarie per un ordinato svolgimento della vita sociale, e, dunque, funzionali ad una effettiva e sostanziale tutela della libertà, onde evitare che questa dimensione esistenziale per l'uomo, questo "valore", si trasformi in "disvalore", in libertinaggio incontrollato e senza limiti di sorta;

3) ulteriore conseguenza è che, nella vita sociale, ambire a occupare legalmente posizioni di autorità ed esercitare i poteri che vi sono connessi appare del tutto naturale e legittimo, configurandosi in un ordinamento giuridicamente disciplinato come "diritto" (valga come esempio per tutti il diritto di elettorato attivo);

4) in particolare, nella visione cristiana della vita, autorità e potere trovano un loro primo necessario riferimento in Dio, cui appartengono *"il regno la potenza e la gloria"*: ogni autorità e l'esercizio dei poteri che vi sono connessi *"... promana da Dio ..."*, come ci ricordano Paolo nella Lettera ai Romani e Pietro, motivo questo per cui ai governanti e a ogni autorità pubblica sono dovuti onore e rispetto (il che ovviamente non può voler dire "legittimazione"). Peraltro il loro esercizio in ogni aspetto della vita sociale è da intendere **non** già come **"dominio dell'altro"**, bensì come **"servizio agli altri"**, in vista del perseguimento del bene di tutti: **"Io** che sono Signore e maestro", disse Gesù ai suoi discepoli,

"... sono in mezzo a voi come servo ..." (Lc. 22,27).

Tornando ora al brano del Vangelo di Matteo (4,1-9), la prima osservazione che sorge spontanea attiene al fatto che anche Gesù, il Figlio di Dio, durante la sua esperienza umana, sia stato tentato da Satana, quasi a voler suggerire alla nostra intelligenza che nessuno possa ritenersi immune dal soggiacere alle sue seduzioni, specie se queste afferiscano al potere e alle circostanze della vita in cui lo stesso possa essere esercitato. Tali circostanze possono essere le più diverse, a cominciare da quelle per cui esso possa rendersi necessario per provvedere a bisogni anche essenziali come il cibo: anche Gesù nel deserto, dopo aver digiunato per quaranta giorni ebbe fame.

Ed ecco la prima tentazione: *"Se tu sei il Figlio di Dio, comanda che queste pietre diventino pani"*, suggerisce subdolamente Satana a Gesù; per te la fame non dovrebbe rappresentare un problema, sembra voler egli dire; puoi infatti avvalerti del potere che ti riviene dall'essere Figlio di Dio. Ma in realtà il suggerimento di Satana è maliziosamente provocatorio: egli, in buona sostanza, mette in discussione la stessa identità di Gesù, invitandolo a dimostrarla con un prodigio. Gesù tuttavia non cede alla seduzione di Satana: Dio non ha bisogno di dimostrare la sua identità, né di fornirne alcuna prova. La sua risposta, ripresa dalla Scrittura, ribalta del tutto i termini della questione: *"Sta scritto: non di solo pane vive l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio"*. La vita dell'uomo non può dipendere solo dal nutrimento del corpo: la sua dimensione spirituale ha bisogno di essere alimentata costantemente dalla parola del Signore.

(segue)

SERVIZIO TAXI SOCIALE



★ Servizio trasporto da casa tua al Nuovo Ospedale "Miulli" e viceversa

★ Servizio trasporto da e per Aeroporto

★ Servizio trasporto da casa tua per qualsiasi destinazione



chiama il n. 347.2780648

(continua dalla pagina precedente)

Satana però non si dà per vinto e, trasportato Gesù sulla parte più alta del tempio, rimette ancora in discussione l'identità di Lui, citando egli questa volta la Scrittura: "Se tu sei il Figlio di Dio gettati giù, poiché sta scritto: **Egli ha dato per te ordini ai suoi angeli di sostenerti**". Ancora una volta Satana rimette in gioco il potere di Dio, che ha creato il mondo e le sue leggi fisiche, e che dunque può agevolmente superarle, dato che anche la Scrittura lo attesta. Ma la risposta di Gesù è decisa e non consente repliche: egli afferma la sua identità divina, e la sussistenza del suo potere anche su Satana, attestata proprio dalla Scrittura: "E' scritto: *non tenterai il Signore Dio tuo*".

Satana tuttavia ha ancora da mettere in gioco la carta del potere nel suo aspetto più seducente: il dominio della creazione in tutta la sua magnificenza. Nel racconto di Matteo, infatti, egli trasporta Gesù su un monte molto alto, e, mostrandogli tutti i regni della terra, gli dice: "**Tutto questo io ti darò se prostrandoti davanti a me mi adorerai**". E' la proposta perenne e ricorrente di Satana: conseguire il potere

per il potere, costi quel che costi. La seduzione del "dominio" su qualcuno o qualcosa può infatti tentare chiunque e indurre di conseguenza chiunque a commettere azioni malvagie: si tratta, in definitiva della forma più subdola e insidiosa del più grave peccato contro Dio, l' idolatria, il rendere onore e gloria non a Dio ma al potere, l' eterno idolo antico quanto l' uomo, sempre incombente nella società umana. Satana, in buona sostanza, con la seduzione del potere propone all' uomo di renderlo come Dio, cioè "signore": infatti il dominio su qualcuno o su qualcosa può sempre palesarsi nelle circostanze più diverse, assumere l' aspetto più subdolo e accattivante: conseguire un beneficio materiale, raggiungere una posizione sociale dominante e degna di rispetto, occupare una carica pubblica, la passione per una donna, l' accumulare ricchezze e danaro magari approfittando dello stato di bisogno dell' altro, e così via; chiunque può essere tentato di farsi un suo piccolo personale "regno" nella sua esperienza terrena. La stessa salute, bene essenziale per l' uomo, è divenuta oggi oggetto di

un potere smisurato e spesso incontrollato; né si dimentichi che anche la cattedra di Pietro, in epoche per fortuna ormai lontane, è stata oggetto di lotte feroci tra le famiglie più potenti di Roma. Tutto questo non deve stupirci né scandalizzarci: quel brano del Vangelo di Matteo ci ricorda che anche Gesù, il Figlio di Dio, venne tentato da Satana con la seduzione del potere su tutti i regni della terra, purché lo riconoscesse e adorasse come Dio, rinunciando cioè ad essere se stesso. La sua risposta a Satana è perciò dura e definitiva: "**Vattene Satana** è scritto : *adora il Signore Dio tuo e servi Lui solo*". E' l' insegnamento che Gesù, Signore e maestro, ci dà sul grande problema del potere: **il potere non è tutto**. Ciascuno di noi ricordi che dietro il potere può sempre celarsi Satana, con le sue seduzioni le sue menzogne e le sue malvagità: Gesù ci invita in alcune circostanze della nostra vita ad avere il coraggio di dire, anche a costo di una rinuncia: "Vattene Satana".

Daniele Chiarulli

PROBLEMI NUOVI O PROBLEMI IRRISOLTI? QUESTIONI SCOLASTICHE DI ATTUALITÀ'

La protesta studentesca, come al solito, si è stemperata nelle vacanze natalizie e ha visto cessare le spinte energiche di contrapposizioni sterili e spesso strumentali. La Scuola ha ripreso il suo cammino fatto di scadenze obbligate puntualmente derogate da disposizioni dell'ultimo momento dettate da impegni finalizzati al miglioramento, ma puntualmente disattesi. Siamo al dunque delle valutazioni quadrimestrali e dell'impatto da esse esercitato sugli equilibri interni alla scuola e alle famiglie. Si discute, per la prima volta dopo tanto tempo, di voti disciplinari e di valutazione della condotta degli alunni. Quante contrapposizioni! La mancanza di abitudine e la distonia con le letture condivise di atteggiamenti e comportamenti innovati hanno generato

contrapposizioni e commenti di nessun valore concreto. In quanto alla valutazione del comportamento, poi, la stampa nazionale si è sbizzarrita a raccogliere e divulgare le più strane posizioni dei vari protagonisti. Si è preteso di attribuire una valutazione solo sulla base di istruttorie che sanno tanto di aule di tribunale; è prevalso pure l'atteggiamento di riconoscere todos caballeros, con il massimo dei voti, per evitare discriminazioni e complessi psichici; si è ricorsi ad aggiustamenti creativi, pur di coprirsi le spalle e di ottemperare ad un obbligo. Di qui la domanda: Problemi nuovi o irrisolti? Sono problemi irrisolti e lo saranno fino a quando non ci decideremo a rivalutare l'opera dei docenti, a riconoscere loro la prevalenza degli interventi tecnici in

campo educativo, a considerare il merito un fattore di dignità e non un disvalore o un discrimine, a pronunciare verso gli altri e prima ancora verso noi stessi qualche negazione opportuna, a far cadere ideologismi e preconcetti che originano da frustrazioni e incongruenze, a non nascondersi dietro pseudo responsabilità altrui che servono soltanto a nascondere le reali nostre inadempienze. E' solo un piccolo elenco di rimedi. Sono da riferire solo e soltanto alla Scuola? Forse troveremmo, se ci provassimo, molti consenzienti che allargherebbero la visione alla realtà più ampia di una società tutta da ricompattare.

Stefano Pietroforte
(Preside Scuola Media Giovanni XXIII)



V I D E O M A N I A
NOLEGGIO FILM 24 ORE SU 24
Via Roma, 69 - Acquaviva

Tel. 080 759226 - www.videomania65.altervista.org



IL CODACONS CHIEDE LA REVOCA DELLE ORDINANZE SINDACALI N. 36 DEL 18/07/2001 E N. 66 DEL 03/06/2003

Il Codacons di Acquaviva delle Fonti ha ricevuto numerose segnalazioni da parte di cittadini/utenti anziani e diversamente abili che si sentono danneggiati da alcuni provvedimenti dell'Amministrazione Comunale. Di seguito la diffida del 13/02/2009, a cura dell'avvocato Luca Leoncini, indirizzata a: Sindaco, Direttore Generale, Prefetto, Comandante Stazione Carabinieri e Comandante Polizia Municipale. "In riferimento alle ordinanze di cui all'oggetto con le quali il Sindaco del Comune di Acquaviva delle Fonti ordinava il divieto a tutti i titolari di autorizzazione per il commercio itinerante su aree pubbliche di stazionare per la vendita dei loro prodotti nell'area centrale urbana ed in molti quartieri periferici, premesso che il Sindaco emetteva le ordinanze di cui all'oggetto in forza delle seguenti norme: Decreto Legislativo n.114 del 31/03/1998; Legge Regionale "Disciplina del commercio su aree pubbliche del 20/06/2001; D. L.vo n.267/2000. Tenuto conto che 1) il

D. L.vo n.114 del 31/03/1998, in forza del quale il Sindaco emetteva le ordinanze, non è applicabile ai produttori agricoli che esercitano attività di vendita di prodotti agricoli nei limiti di cui all'art.2135 del Codice Civile, come disposto dallo stesso D. L.vo n.114 art.4 comma 2 lett.D; 2) la Legge Regionale "Disciplina del commercio su aree pubbliche" del 20/06/2001, citata nelle suddette ordinanze, risulta essere addirittura INESISTENTE; 3) il D. L.vo n.267/2000 (T.U.EE.LL.) all'art.107, comma 3, lett.F) dispone testualmente che "*spetta ai dirigenti il compito di emettere i provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto dei criteri predeterminati dalla legge, dai regolamenti, da atti generali di indirizzo, ivi comprese le autorizzazioni e le concessioni edilizie*". 4) Infine il divieto di cui alle ordinanze costituisce una violazione del diritto, costituzionalmente

garantito, di concorrenza e libera circolazione delle merci, atteso che si impedisce anche la possibilità ad anziani e disabili, con difficoltà di deambulazione, di poter acquistare prodotti a prezzi più convenienti. Tutto ciò premesso, si diffidano le SS.LL. a voler revocare con effetto immediato le Ordinanze in oggetto perchè in contrasto con la normativa vigente e perchè lesive degli interessi degli operatori coinvolti e degli stessi consumatori. Si invitano contestualmente le SS.LL. a convocare un'apposita riunione con tutte le Organizzazioni di Categoria, Sindacati ed Associazioni dei Consumatori per concordare un nuovo provvedimento condiviso da tutti i soggetti interessati. La presente diffida viene inviata al Prefetto di Bari ed al Comandante Stazione Carabinieri di Acquaviva per le dovute e conseguenti valutazioni sotto il profilo giuridico e amministrativo del comune di Acquaviva delle Fonti e del firmatario dell'Ordinanza. In attesa di riscontro si porgono distinti saluti".

IL LIBRO DEL MESE...

TITOLO: Storia della Banda musicale di Acquaviva delle Fonti

AUTORE: Regione Puglia - CRSEC BA/14 Acquaviva

CASA EDITRICE: Levante Editori

ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1998

La riscoperta di testi che caratterizzano la storia del nostro paese continua con un libro sulla banda musicale. Per anni la Regione Puglia ha pubblicato libri e opuscoli di interesse storico, artistico e culturale con l'intento di recuperare le radici della nostra storia. Questo volume, oltre a raccontare le vicissitudini della famosa banda di Acquaviva, presenta le figure di rilievo che ad essa hanno dato un rilevante contributo. Un capitolo speciale è dedicato ai maestri che hanno diretto la banda, uno agli strumentisti, uno ai musicisti e un altro anche alla Cassarmonica, simbolo, ancor

oggi, della musica. Il libro è corredato di foto e di ritagli di giornale che testimoniano i successi conseguiti dalla banda. Proprio i successi conseguiti veicolarono, all'apice del successo, il nome di Acquaviva in tutto il mondo. La Banda del nostro paese, infatti, per anni è stata punto di riferimento e di promozione culturale. Questo libro cerca di raccogliere la storia, le ricerche, le testimonianze e la grandissima passione dei cittadini acquavivesi per la musica. Tra le curiosità che emergono dalla lettura del testo, si nota la devozione degli acquavivesi; infatti quando la banda si esibiva in piazza, sulla Cassarmonica, i cittadini ascoltavano in silenzio e applaudivano entusiasti. Fra i tanti successi della banda, ne emerge uno in particolare, quello del concorso internazionale di Torino del 1898.

A questa manifestazione suscitò scalpore la presenza di una banda di un piccolo e sconosciuto paese di una provincia pugliese. Ma sotto la direzione del maestro Rivela la nostra banda si esibì in maniera impeccabile tanto da conquistare il primo premio. Il trofeo ancora oggi è conservato nella stanza del sindaco a palazzo di città. Anche nel concorso di Stoccolma del 1961 la banda di Acquaviva conquistò il primo premio. La Cassarmonica, costruita nel 1930 e dedicata alla musica, fu voluta dagli acquavivesi a testimonianza della passione per la banda musicale. Purtroppo la passione per la musica e per la banda si è persa nel tempo; di quei tempi ci rimangono fotografie, ricordi e anche questo libro, ottimo tuffo nel passato.

Marilda Tria



Le notizie e le immagini
della tua Città sul sito
www.telemajg.com



GRANDI FILM DAL CAST BALLERINO

Strano ma vero, anche un personaggio destinato a diventare leggenda poteva avere sembianze diverse sul grande schermo. Ma non è la sola novità. Il primo film della serie più prolifica della storia del cinema avrebbe dovuto essere *Operazione tuono* e non *Licenza di uccidere*. Impicci legali inducono la produzione a cambiare rotta. In cima alla lista dei candidati alla parte di 007 c'è Cary Grant ma l'età, 60 anni, non gioca a suo favore. L'alternativa ha il volto di Patrick McGoochan, ma l'attore rifiuta poiché ritiene il personaggio violento e immorale. Per altri motivi saltano altri nomi eccellenti come Richard Burton e

Rex Harrison. Tutto sembra portare a Roger Moore, ma poiché sottocontratto per la serie tv *Il santo* rimanderà l'appuntamento a qualche anno dopo. Solo allora spunta il nome di Sean Connery forte di un sondaggio dei lettori di una nota rivista. Ian Fleming, inventore della serie diviene suo sostenitore, tanto da inventarsi per i romanzi futuri antenati scozzesi per Bond. Ad un passo dalla parte dell'antagonista, Christopher Lee, ma non se ne fece niente. Altro incredibile cambio in corsa, per un ruolo destinato ad entrare nella storia, è sicuramente quello del protagonista de *Il Gladiatore*, uno dei capolavori degli ultimi anni e

immaginarlo senza la presenza di Russel Crowe diventa abbastanza difficile. Su questo film Russel Crowe ha consolidato la sua fortuna. Ma, come spesso accade, il ruolo gli è capitato per caso. Deve ringraziare Mel Gibson che in quel periodo scartò il progetto troppo simile, a suo dire, al *Patriota* da lui già interpretato. Altra curiosità riguarda il ruolo di Tigris affidato in un primo momento a Lou Ferrigno, conosciuto meglio come *L'Hulk* televisivo, che si è visto soffiare la parte grazie ad un'intensa azione lobbistica.

Claudio Maiulli

QUANDO L'INTERCULTURA INCONTRA LA FANTASIA STORIA DI UN PERCORSO DIDATTICO...

Quest'anno scolastico il nostro Istituto, la Scuola Media Giovanni XXIII, ha potuto offrire ai suoi alunni, all'interno delle attività pomeridiane di grafica, un percorso didattico di apprendimento nuovo e stimolante. Infatti ha avviato, in collaborazione con l'I.I.S.S. "R.Luxemburg", un progetto educativo mirato all'acquisizione di "competenze grafiche ed interculturali": un percorso che ha offerto una chiave di lettura per comprendere il mondo di oggi, superare i pregiudizi e rispettare le differenze che caratterizzano tutti i popoli della terra, utilizzando linguaggi diversi, e prevalentemente, quello universale dell'arte. Il progetto, articolato quindi su due scuole, si è rivolto, per quanto riguarda gli alunni della "Giovanni XXIII", a ragazzi delle classi seconde e terze, sotto la guida di una insegnante (prof.ssa Claudia Perrone, docente di Arte e Immagine), che hanno, dopo una serie di incontri preparatori, ricercato, progettato, disegnato ed elaborato un calendario che è stato inserito all'interno

del sito della scuola stessa, affinché tutti i visitatori possano fruirne, scaricandolo e stampandolo gratuitamente. Lo spunto offerto da questo Calendario 2009 (giunto già alla sua terza edizione), è stato quello di "riconsiderare" il linguaggio del cinema di animazione disneyano, celebre ed apprezzato oramai da tutte le generazioni, ricco di personaggi simbolo di nuove culture. Nelle pagine bimestrali si possono ammirare i bellissimi disegni dei nostri giovani "artisti in erba", raffiguranti alcuni protagonisti dei classici Disney, come l'acquerello del "Re Leone", simbolo della cultura Africana, affiancato da una bellissima poesia camerunense oppure come la tempera raffigurante la bella eroina cinese "Mulan" (il cui nome completo è Hua Mulan, che significa "orchidea della Cina"), la cui storia ha radici lontane come simbolo di forza e coraggio femminile: fu lei infatti che, sfidando la tradizione che proibiva alle donne di andare in guerra, riuscì a salvare dai barbari il padre, l'innamorato e anche

l'imperatore. Il percorso annuale del calendario si conclude con i mesi di novembre e dicembre illustrati da un delicato acquerello che ritrae il personaggio Disney più rappresentativo del mondo Arabo: Aladdin, ispirato alla storia "La lampada magica di Aladino" della serie "Le mille e una notte". La magnifica impaginazione con rose di questa ultima pagina, si arricchisce inoltre di una poesia di Khalil Gibran, poeta, pittore e filosofo libanese, la cui poesia ha cercato di unire la civiltà occidentale e quella orientale. L'elaborazione di questo bellissimo calendario si è avvalsa infine del prezioso contributo dei colleghi dell'I.I.S.S. "R.Luxemburg", che ospitandoci nei loro laboratori, hanno permesso ai nostri alunni di sperimentare nuove e stimolanti esperienze nel campo della grafica e di ottenere un eccellente prodotto finale. Non mi resta quindi che invitare tutti voi a vederlo sul sito della nostra scuola: www.smgiouv23.it.

Scuola Media Giovanni XXIII



America del Nord



I Colori del Vento

"Tu credi che ogni cosa ti appartenga
la terra ogni paese dove tu
hai segni che invece ogni cosa al mondo
come te ha uno spirito e un periodo"
tu credi che sia giusto in questo mondo
prezioso e compiacersi come te
tu solo se desidero la vita
scoprire le tante cose che non sai..."
di Carlota "Ecolandia"

Maggio

L	M	M	G	V	S	D
		1	2	3		
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	31

Giugno

L	M	M	G	V	S	D
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30					

Paesi arabi



Novembre

L	M	M	G	V	S	D
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29

Dicembre

L	M	M	G	V	S	D
1	2	3	4	5	6	
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30	31			

"Fate che il vostro spirito avventuroso vi porti
sempre ad andare avanti per scoprire il mondo
che vi circonda con le sue stranezze e le sue
meraviglie.
Scoprirlo significherà, per voi,
amarlo."

Khalil Gibran - Poeta, pittore e filosofo libanese

Aria



Marzo

L	M	M	G	V	S	D
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29

Aprile

L	M	M	G	V	S	D
						1
2	3	4	5			
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30			

RIFLESSO

"Ospitem,
quello che tu vuoi non solo io,
tu non mi conosci...
"E così",
la tua parte è questa qui.
Eccomi,
ad che nostro è solo estraneo,
certo hai il cuore mio..."
di Carlota "Ecolandia"

MISSIONE COMPIUTA

La Polisportiva Chimienti vince l'emozione e porta a casa il derby realizzando la sua rincorsa alla vetta della classifica. Il Bitetto sconfitto a Triggiano è superato. Parecchi spettatori coperti e infreddoliti, desiderosi di essere altrove ed un manipolo di ragazzini in pantaloncini pronti a sfidare il maltempo. L'arbitro fa un regalo agli intrepidi calciatori e, complice un campo miracolosamente idoneo, (il campo comunale non sarà in grado di ospitare la gara nel pomeriggio di categoria superiore), la partita inizia in perfetto orario. La differenza in termini di classifica tra le due compagini è enorme ma, almeno nel primo tempo,

questa differenza non si vede: la Virtus Calcio Acquaviva controlla le azioni della Polisportiva Chimienti, e spesso parte in contropiede. Niente da segnalare. Il secondo tempo è un monologo della Polisportiva Chimienti il campo pesante non modifica il maggior tasso tecnico della squadra di casa e ne esalta la preparazione atletica impeccabile. Subito in gol la Chimienti con Lovecchio che sfrutta uno svarione difensivo della Virtus Acquaviva. Sempre attento il mitico Giovanni. La Virtus Acquaviva accusa il colpo e non riesce più a sconfinare oltre la metà campo. Nel frattempo Lorè, portiere della Chimienti, rischiava il

congelamento per inoperosità. Chiude la partita il gioiellino di casa Chimienti: Quatraro Domenico, lesto a mettere in rete una corta respinta del portiere ospite. Nota di merito per l'infaticabile Carnevale Donato, quando decide di giocare è un vero piacere guardarlo. Sicuramente più impegnativo sarà il compito per la difesa nella trasferta di domenica prossima a Bitetto. Il "big match" vedrà la posizione in classifica invertita. Nota di merito per l'allenatore e tutta la dirigenza per l'impegno dedicato: comunque vada, devono esserne fieri.



**TELEMAJG DAL 2009 IN DIGITALE TERRESTRE
ACQUAVIVA - BARI E PROVINCIA CH 6 4 U. H. F.**
Segui le interviste di TeleMajg anche sul sito www.telemajg.com
ed invia le tue opinioni all'indirizzo info@telemajg.com



**Impianti Pubblicitari
Ospedale Miulli**



Per la tua Pubblicità



Punto Comunicazione S.r.l.

Telefono 3 3 1 7 3 2 5 6 0 1



**Televisione-Giornale
Internet**



LO SFOGO DEL CITTADINO

Giudizi, Osservazioni, Opinioni, Proposte, Suggerimenti
e quant'altro riterrete opportuno inviare o lasciare
nella cassetta postale della Redazione

Via San Giovanni Decollato, 5
70021 Acquaviva delle Fonti (Ba)

Tel./Fax 080.761540 e-mail: lecodi@libero.it



NON CAPISCO IL MOTIVO PER CUI CI HANNO TOLTO QUESTO SERVIZIO

Caro Direttore, in passato facevo la spesa in piazza Dei Martiri 1799 dove riuscivo a spendere meno ed era l'occasione giusta per salutare le mie amiche che abitano nel centro storico. Poi sono stata costretta ad acquistare frutta e verdura dai commercianti itineranti che passavano davanti alla mia abitazione. Cosa che mi faceva molto comodo perché non potendo più camminare agevolmente come un tempo con quattro passi e senza aspettare i miei nipoti sceglievo quello che più mi piaceva e devo dire a prezzi buoni. Poi ho fatto anche una brutta figura nei confronti del commerciante che avevo rimproverato perché non lo vedevo più transitare dalla strada in cui abito. Mi ha risposto che è stato vietato dal Sindaco perché ci sono dei punti ben prestabiliti in cui possono fermarsi e che comunque la zona centrale, pare, sia inibita al loro passaggio. Questo divieto se veramente esiste mi sembra molto discutibile perché hanno tolto una comodità a tanti anziani che non potendo camminare per lunghi tragitti avevano la possibilità di acquistare i prodotti a pochi metri dalla loro abitazione. Provocatoriamente chiederei all'Amministrazione Comunale di portarmi la spesa a casa ... anzi farebbero bene ad organizzare un servizio del genere e comunque ad autorizzare come in passato i mercati rionali. Gli chiedo: "Ma vi siete accorti che la popolazione anziana della Vostra Città è aumentata?".

QUANDO RIPRENDERANNO I LAVORI AL CIMITERO? HO VERSATO IN ANTICIPO I SOLDI NECESSARI PER TUTTA L'OPERA

Sono stato costretto a pagare in anticipo un lavoro che non hanno ancora completato: prima mi avevano chiesto una rata e poi mi hanno chiamato a versare una seconda somma addirittura in anticipo rispetto alla indizione della gara di appalto con cui avrebbero dovuto affidare i lavori di costruzione delle cappelle e dei loculi del nuovo cimitero comunale. Vorrei sapere se è legale tutto questo e come può mai essere possibile che dopo il ribasso a base d'asta, il Comune abbia trattenuto i miei soldi; non avrebbe dovuto restituirmeli? Oggi ci troviamo in una situazione ancora più grave perché la ditta ha abbandonato i lavori e non mi hanno ancora comunicato quando riprenderanno. A casa mia ciò non sarebbe mai stato possibile perché io pago un acconto alla firma del contratto ed il saldo alla conclusione dei lavori. Perché il Comune non si è comportato allo stesso modo? Ed i danni che in questi giorni stanno subendo le strutture, non protette, da quali soldi saranno pagati?

MI HANNO FATTO FARE TANTA STRADA PER NIENTE

Caro Direttore, anche se è trascorso un bel po' di tempo vorrei fare questo mio sfogo. Nei primi giorni di dicembre ho saputo che le domeniche del 21 e 28 dicembre si sarebbe svolto il mercato settimanale di merci varie e quindi mi sono organizzata per gli acquisti la domenica visto che negli altri giorni mio marito lavora e non può accompagnarmi. Con molta meraviglia domenica 21 mi sono ritrovata con altre persone a guardarci in faccia meravigliati del fatto che invece il mercato non c'era. Perché quando devono pubblicizzare incontri culturali o politici fanno i manifesti e quando poi devono avvisare i cittadini di aver cambiato idea non si comportano allo stesso modo?! Qualunque motivo sia stato la causa della revoca del mercato, mi hanno delusa, non solo me ma anche tanti altri cittadini che, invece, avevano accolto la notizia del mercato domenicale positivamente. Caro Direttore inserisca anche questo mio pensiero: "sono proprio disorganizzati!".



QUALITA' - CORTESIA
FRESCHEZZA

da sempre al Vostro servizio



Piazza Garibaldi, 57
Acquaviva delle Fonti (BA) Tel. 080 758751

Via Sannicandro
Acquaviva delle Fonti (BA) Tel. 080 767410

L'abbondante nevicata che ha interessato Acquaviva ed i paesi limitrofi qualche giorno fa è stata immortalata dalle nostre ottiche. Vi proponiamo alcune fotografie scattate nei giorni mercoledì 18, giovedì 19 e venerdì 20 febbraio.



18-02-2009 Acquaviva



18-02-2009 Acquaviva



18-02-2009 Acquaviva



19-02-2009 Acquaviva



19-02-2009 Acquaviva



19-02-2009 Acquaviva



19-02-2009 Acquaviva



19-02-2009 Acquaviva



19-02-2009 Acquaviva - Santeramo



19-02-2009 Acquaviva - Santeramo



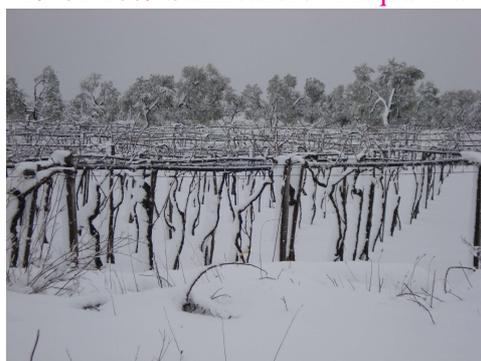
19-02-2009 Sannicandro - Acquaviva



19-02-2009 Sannicandro - Acquaviva



19-02-2009 Sannicandro - Acquaviva



19-02-2009 Sannicandro - Acquaviva



20-02-2009 Acquaviva - Santeramo